



COMUNE DI CAPOSELE

Provincia di Avellino

SPEDIZIONE

DATA 20 Marzo 2024
Prot.n. 2638

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

| | | | |
|----------------------|-----------------------------------|---|------------------------|
| Delibera N. 4 | <i>Adunanza del 14 Marzo 2024</i> | <i>Sessione ordinaria di prima convocazione</i> | <i>Seduta pubblica</i> |
|----------------------|-----------------------------------|---|------------------------|

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 E RELATIVI ALLEGATI.

L'anno Duemilaventiquattro e questo giorno 14 del mese di Marzo alle ore 20.10 nella sala Polivalente ex Cine-Teatro, sita in Piazza XXIII Novembre , a seguito di invito diramato dal Presidente del consiglio comunale in data 08/03/2024 prot. n° 2310 in seduta ordinaria di prima convocazione , si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza ai sensi dell'art. 24 bis dello statuto, il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Armando Sturchio – Dei Consiglieri Comunali sono presenti N. 12 assenti n .0 come segue:

| <i>N.</i> | <i>Cognome e nome del Consigliere</i> | <i>Pres.</i> | <i>Ass.</i> |
|-----------|---------------------------------------|--------------|-------------|
| <i>1</i> | <i>LORENZO MELILLO (Sindaco)</i> | <i>SI</i> | |
| <i>2</i> | <i>GELSOMINO DI TROLIO</i> | <i>SI</i> | |
| <i>3</i> | <i>ARMANDO STURCHIO</i> | <i>SI</i> | |
| <i>4</i> | <i>DONATO CIFRODELLI</i> | <i>SI</i> | |
| <i>5</i> | <i>VINCENZO ZANCA</i> | <i>SI</i> | |
| <i>6</i> | <i>GEREMIA ROSANIA</i> | <i>SI</i> | |
| <i>7</i> | <i>RAFFAELE GRASSO</i> | <i>SI</i> | |
| <i>8</i> | <i>MARIATERESA ILARIA</i> | <i>SI</i> | |
| <i>9</i> | <i>ERNESTO DONATIELLO</i> | <i>SI</i> | |
| <i>10</i> | <i>GIUSEPPE CARUSO</i> | <i>SI</i> | |
| <i>11</i> | <i>SALVATORE CUOZZO</i> | <i>SI</i> | |
| <i>12</i> | <i>MICHELE NOTARO</i> | <i>SI</i> | |
| <i>13</i> | <i>MARIO GUARINO</i> | <i>SI</i> | |

E' presente alla seduta l'Assessore Esterno Lorenza Di Lauro.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4.a, del T.U. n. 267/2000) il Segretario Comunale dott.ssa Mariapaola Florio.

Ai sensi del vigente Regolamento Comunale per la disciplina delle riprese audio-video in diretta approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 20 Giugno 2022 si dà atto che è stata autorizzata la ripresa audio-video della seduta.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti ai sensi dell'art.37 del Regolamento del funzionamento del Consiglio dichiara aperta la seduta ed invita i presenti , alla trattazione dell'argomento indicato.

L'Ass. Ilaria illustra il punto all'ordine del giorno.

La proposta di bilancio è stata approvata dalla Giunta Comunale con delibera nr. 7 del 18/01/2024. In pari data lo schema di bilancio con i suoi allegati sono stati trasmessi al Revisore dei conti per le opportune verifiche, al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile, reso dallo stesso favorevolmente.

Con riguardo alle entrate si rileva come il bilancio 2024 ha una certa peculiarità che deriva dall'entrata per l'accensione del mutuo, con l'Istituto per il credito sportivo pari ad euro 1.251.634.08 per interventi di messa in sicurezza e rifunzionalizzazione dell'impianto sportivo polivalente Palmenta e dall'entrata relativa al trasferimento della somma da parte della Regione Campania in virtù della sottoscrizione del Disciplinare. Della medesima importanza sono le entrate del Titolo primo, in particolare, per quelle tributarie si conferma lo stesso gettito avendo mantenuto pressochè invariata la pressione fiscale.

Quanto agli stanziamenti di spesa dopo aver assicurato il finanziamento della parte corrente, sono stati previsti importanti investimenti in conto capitale. Precisamente sono state allocate risorse:

- per la manutenzione straordinaria della casa comunale e degli edifici scolastici;
- per la manutenzione delle strade sia urbane che rurali;
- per la manutenzione e gestione del Patrimonio disponibile
- per interventi sugli impianti di pubblica illuminazione nelle contrade;
- per la gestione delle reti idriche e degli acquedotti comunali;
- per l'arredo urbano;
- per la rimozione dei prefabbricati;
- per l'installazione di impianti di videosorveglianza integrata;
- per la tutela e valorizzazione dell'ambiente, del verde pubblico e dell'agricoltura;

Viene confermata inoltre l'importanza del ruolo del turismo, non disgiunto dalla cultura, dello sport, delle politiche sociali e giovanili, delle tradizioni, con un'attenzione particolare rivolta alle esigenze e alle prerogative dei giovani.

Interviene il Consigliere di Minoranza Notaro rimarcando lo "svilimento" del ruolo dei Consiglieri in Consiglio Comunale, come già detto in altre sedute consiliari.

In questo bilancio non c'è programmazione e previsione. In questi mesi sono state adottate delibere, determinate per le quali "non c'è assolutamente chiarezza". La Minoranza ha fatto "decine di richieste di atti" per partecipare e capire, le quali sono quasi "sempre rimaste inevase o incomplete" ed inoltre molte di queste sono sottoposte a diffida perché sono stati superati i trenta giorni senza dare un riscontro. Ricorda che la Minoranza ha presentato un'interpellanza il 19 gennaio c.a sul Pip all'Assessore competente chiedendo chiarimenti ed ad oggi non è ancora intervenuta alcuna risposta e pertanto si è proceduto a presentare formale diffida. Anche sull'accorpamento scolastico la Minoranza ha chiesto chiarimenti in merito ma non gli sono state date risposte. Ed su questo argomento la Minoranza ha presentato un'interpellanza. Inoltre nel bilancio non è stata previsto alcun importo a sostegno del nuovo protocollo che si intende approvare. In via Imbriani, all'asilo, non sono iniziati i lavori, non c'è un cantiere, a differenza di quanto c'è scritto nel documento unico di programmazione, ma è stata fatta una determina di pagamento di anticipo delle spese tecniche. Inoltre nel documento unico di programmazione non c'è alcun riferimento al PUC ed alla pianificazione urbanistica.

Si sofferma poi sulle bollette dell'AQP che continuano ad essere trasmesse al Comune, anche se il Sindaco in passato ha dichiarato che queste non devono essere pagate e si spera che sia così. Su questo argomento il Gruppo di minoranza vuole una risposta

chiara proprio perché si sta approvando il bilancio di previsione. Anche su questo argomento chiaramente è stata fatta richiesta di accesso agli atti e la minoranza è dovuto "salire" quattro volte in Comune per avere notizie incomplete. Se fosse stata fatta la Commissione dell'Acqua, come detto in un precedente C.C. dal Sindaco, queste richieste non sarebbero state fatte e la questione sarebbe stata più chiara e con meno dubbi da parte di tutti. Per cui in conclusione chiede chiarimenti e chiarezza sulla fatture che l'AQP continua ad inviare al Comune per il pagamento dell'acqua anche in riferimento alle note di credito a firma dell'Ass. Ilaria ed a firma del Responsabile dell'UTC trasmesse di recente.

Interviene il Consigliere di Maggioranza Cifrodelli sull'argomento ritenendo che ciascuno consigliere dovrebbe dare un contributo alla discussione, anche il consigliere di minoranza dovrebbe fare delle proposte da sottoporre agli altri. Si sofferma su alcuni interventi importanti come:

- il Campo Palmenta, che è un intervento programmato serio e definitivo, destinato a durare nel tempo;
- la rimozione dei prefabbricati eliminando strutture ormai vecchie e fatiscenti per recuperare un'area da destinare ad altre finalità;
- l'installazione di impianti di videosorveglianza integrata, con un impegno economico di circa 130 mila euro;
- Corso Europa e parte di San Gerardo che necessita di un intervento serio per circa 80 mila euro;
- Interventi sugli altri impianti sportivi, toponomastica, manutenzione di strade rurali con circa 30 mila euro, l'illuminazione pubblica con due interventi e la manutenzione straordinaria della Casa Comunale. Questa è la programmazione che questa Amministrazione ha previsto per questo anno e sulla quale ha puntato.

Interviene il Consigliere di Maggioranza Grasso e si domanda se i consiglieri di minoranza possono presentare delle proposte concrete nell'interesse collettivo anche a prescindere dalla costituzione delle commissioni consiliari. Si sofferma poi sugli interventi programmati e in parte già realizzati che riguardano gli impianti sportivi.

Interviene il Sindaco sull'argomento ed in particolare sulla fatture che l'AQP continua a mandare al Comune, essendo questo l'unico argomento trattato dalla minoranza attinente al punto all'ordine del giorno dell'approvazione del bilancio di previsione. Ricorda al consesso che questo argomento è stato già affrontato in sede di approvazione del disciplinare sull'acqua, della possibilità appunto che AQP avrebbe continuato a chiedere il costo del consumo dell'acqua al Comune. Specificando che questa era la grande novità del disciplinare ossia affermare, rispetto alla convenzione del 2012, il diritto di Caposele di non pagare il consumo dell'acqua. "E' questa una battaglia da portare avanti", continua il Sindaco, come già detto in sede consiliare approvando il nuovo disciplinare. Il problema in questione, chiaramente, non l'ha creato questa Amministrazione, ma la convenzione del 2012. Ed è una "battaglia" ribadisce da portare avanti per non pagare il consumo dell'acqua all'AQP, in cui "bisogna credere", che si porterà avanti anche in un tavolo istituzionale con la Regione Campania e Regione Puglia. Ritiene poi che la minoranza su questa problematica "cambia la propria posizione rispetto all'interlocutore che ha di fronte e così dimostra una grande incoerenza e debolezza e questo perché ci sono troppe persone, per cui più che un circolo è uno sportello reclami, e si è costretti a dimenarsi in centomila posizioni rispetto alla problematica dell'acqua senza mai averne realmente una da difendere"

Rispondendo al consigliere Notaro chiarisce che l'importo delle fatture da pagare

all'AQP è di circa 900 mila €. con la tariffa dimezzata ottenuta da questa Amministrazione dello 0,24, mentre con la vecchia tariffa della convenzione 2012 sarebbe stato di circa due milioni di euro l'importo da pagare per il consumo dell'acqua all'AQP.

Interviene il Capogruppo di Minoranza Caruso soffermandosi innanzitutto sull'aumento del ticket mensa che è da chiarire e pesa sulle famiglie di Caposele. Chiede poi al Capogruppo Zanca il rinvio dell'approvazione del bilancio di previsione perché "si rischia di votare una falsa rappresentazione del bilancio comunale con tutte le conseguenze che ne derivano" per due motivi: la prima questione è quella dell'utilizzo dei residui riferendosi alle determinate assunte a fine anno, impegnando le risorse, e la seconda è quella relativa alle fatture dell'AQP, perché se politicamente si può decidere di non pagarle, tecnicamente non è possibile che una somma così importante si decide di non inserirla nel bilancio di previsione, il testo unico non lo consente. Per questo l'invito al Capogruppo al rinvio e di analizzare bene la questione. Ad oggi gli interventi tecnici realizzati sono stati fatti male. Ad es. la condotta idrica a Materdomini. Per l'asilo nido è stato fatto un appalto su di un progetto non cantierabile, un progetto definitivo. Molte sono le determinate "illegittime" o "sbagliate", come la determina sull'affidamento dei servizi legali che da ultimo il Tar ha dato torto al Comune dichiarando il relativo bando "irragionevole, irrazionale ed illogico". Forse su quest'argomento si sarebbe aspettato le dimissioni del responsabile. E' un bilancio questo che non salvaguarda le imprese né le famiglie, è un bilancio che prevede un aumento di tutto, e si domanda perché non si è utilizzato l'introito del milione e cinquecento mila per abbassare la tassazione sulle famiglie, invece al contrario si aumenta il ticket mensa, anche in maniera retroattiva, e si aumentano i posteggi dei commercianti. Non è stato previsto in bilancio nulla economicamente per il PIP e per il PUC. Ugualmente non è stato previsto nulla economicamente nel bilancio a sostegno del protocollo d'intesa per la scuola. Infine invita il Sindaco a "non offendere più il circolo "Orizzonte Comune", un circolo dove partecipano uomini e donne libere, discutono, fanno proposte, si impegnano per il bene di Caposele". Concludendo si sofferma sulla Consulta delle Donne, dove sono state pure previste delle risorse in bilancio, e sebbene le iscrizioni si sono chiuse il 31 ottobre ad oggi non è stata ancora istituita.

Per tutti questi motivi il Gruppo di Minoranza invita nuovamente a rinviare il punto all'ordine del giorno relativo all'approvazione del bilancio di previsione.

Interviene il Consigliere di Maggioranza Cifrodelli invitando la Minoranza a leggere il bilancio e di presentare delle proposte, che potrebbero anche essere prese in considerazione. Questa è la democrazia e non invece presentare diffide.

Per quanto riguarda i ticket mensa chiarisce che si è proceduto a modificare, in relazione alla situazione reddituale delle singole famiglie in base all'ISEE, le fasce percentuali di partecipazione degli utenti al costo del servizio mensa, agevolando le famiglie con l'ISEE più basso. Il ticket mensa più alto è di €.3,50 mentre quello minimo è di €.1,50. Per quanto riguarda il bilancio sono stati fatti tutti i passaggi di legge, per cui non si capisce perché dovrebbe esserci una falsa rappresentazione del bilancio, come ha detto il consigliere Caruso.

Interviene l'Assessore esterno Di Lauro la quale dichiara di non condividere quanto detto dal Consigliere Caruso sull'opportunità di dimettersi da parte del Responsabile della gara dei servizi legali dell'ente in seguito alla decisione del Tar Salerno.

Interviene il Capogruppo di Maggioranza Zanca invitando i consiglieri di minoranza a venire in Comune e parlare direttamente con i Responsabili per avere chiarimenti,

invece di mandare solo richieste che intralciano l'attività degli uffici. Rinnova l'invito alla minoranza a presentare delle proposte, dei progetti e dell'idee per discuterne e per il futuro di Caposele. Per quanto riguarda la richiesta di rinvio presentata, la maggioranza è fortemente convinta dell'approvazione del bilancio con i numerosi interventi previsti come la rimozione dei prefabbricati, la videosorveglianza, l'intervento al campo Palmenta ed al campo Liloia, chiaramente i lavori non partiranno contemporaneamente, la piscina comunale e tanti altri lavori.

Replica il Consigliere di Minoranza Notaro dichiarando che c'è un invito trasmesso il mese di gennaio al Consigliere Zanca per discutere su determinate questioni al quale non si è ancora ricevuto un riscontro. Si poteva utilizzare il milione e mezzo che il Comune introita e non aumentare così il ticket mensa, è una questione di priorità.

Interviene l'Assessore Ilaria sull'argomento chiarendo che bilancio sotto il profilo tecnico ha avuto il suo iter amministrativo, comprensivo del parere favorevole del Revisore dei Conti. Inoltre ritiene che si stia facendo confusione nel merito quando si parla di residui perché questi attendono al riaccertamento (operazione questa che si farà a breve) ed al rendiconto, un altro bilancio non quello di previsione. Inoltre le fatture AQP che attendono al 2023 sono state prontamente rifiutate o fatta richiesta di storno, per cui non si vede l'inerenza con la programmazione 2024. Per quanto riguarda il ticket mensa è più coerente usare la parola "adeguamento" che "aumento" perché si è applicata una imposizione progressiva. Inizialmente nel primo mandato c'erano due fasce, ora si è ritenuto più adeguato introdurre altre fasce che comunque non hanno penalizzato le famiglie più bisognose che necessitano di essere sostenute ed aiutate, per cui il ticket più basso è di 0,80. Per le fasce più basse non è cambiato nulla.

Replica il Capogruppo di Minoranza Caruso soffermandosi sulla sentenza del Tar e sul suo contenuto. Ribadisce che c'è stato un invito trasmesso il mese di gennaio al Sindaco ed al Consigliere Zanca per un incontro e discutere su determinate questioni al quale non si è ancora ad oggi (mese di marzo) dato un riscontro. Molti interventi pubblici, come ad esempio quello sulla piscina comunale, non sono da considerare "programmazione" di un bilancio previsionale bensì "manutenzioni ordinarie". Preannuncia una dichiarazione a nome del Gruppo consiliare di Minoranza "Orizzonte Comune" sottoscritta da tutti i Consiglieri che leggerà al consesso e da allegare al presente verbale, in modo da restare agli atti.

Il Capogruppo di Minoranza Consigliere Caruso legge al consesso un documento che chiede sia allegato al presente verbale e pertanto lo consegna al Segretario Comunale. Successivamente alle ore 21,54 la Minoranza Consiliare, nelle persone dei Consiglieri Caruso, Cuozzo, Notaro e Guarino, si allontana dalla Sala Consiliare e non parteciperà alle successive discussioni dei punti all'ordine del giorno ed alle relative votazioni.

Resta presente nella Sala Consiliare la Maggioranza consiliare (n.9) nelle persone del Sindaco Melillo e dei Consiglieri Di Trollo, Sturchio, Cifrodelli, Zanca, Rosania, Ilaria, Donatiello, Grasso).

Conclude il Sindaco. Il bilancio di previsione non poteva essere prorogato perché il termine di scadenza di approvazione è stato fissato per legge al 15 marzo 2024 e c'è una scadenza. Sul ticket mensa chiarisce che fino a dicembre 2023 le famiglie con reddito più alto a Caposele pagavano il ticket €. 1,54. Oggi comunque sotto i 6 mila euro il ticket non si paga e quindi le fasce più bisognose e deboli sono tutelate e solo quelle che hanno 30 mila di Isee pagheranno 3 euro. La famiglia media non pagherà più di due euro di ticket mensa per il servizio della mensa scolastica. Per quanto riguarda la Consulta

delle Donne è successo che “il giorno prima della scadenza della presentazione delle domande due consiglieri di minoranza (Caruso e Notaro) hanno fatto pervenire dalla loro pec circa 50 richieste di iscrizione alla consulta, volendo trasformare la consulta delle donne in una sezione femminile staccata del circolo”. Rendendosi conto di questo l’Amministrazione si è fermata. Questa non è democrazia, lo dimostrano le 50 richieste arrivate dalle pec dei Consiglieri di Minoranza.

Chiusa la discussione si passa alla votazione .

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *"deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *"Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'articolo 151 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre dell'esercizio precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visti inoltre:

- Il decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023 che ha differito, al 15 marzo 2024, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024-2026 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;
- - si rappresenta che l'ente intende avvalersi del rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 e indica le motivazioni che non hanno consentito l'approvazione del bilancio nei termini, individuate tra quelle previste nel DM del 22 dicembre 2023.

Visto:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa i principi dell'ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli enti locali;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", così come integrato dal Decreto Legislativo n. 126/2014;

- Ricordato che, ai sensi del citato art. 151, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Considerato che con la conversione in legge 25 febbraio 2022 n. 15 del DL 228/2021 (Decreto "Milleproroghe") art.3 c.5-quinquies,, è stato stabilito che, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Il termine per gli adempimenti TARI viene quindi disgiunto da quello del bilancio di previsione.

Dato atto che il Comune di Caposele non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000.

Dato atto che le tariffe e le aliquote che non sono state modificate entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, si intendono prorogate di anno in anno ai sensi dell'art. 1 c. 169 della L. 296/2006;

Dato atto che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui alle vigenti normative.

Dato atto che :

- che con propria precedente deliberazione è stata approvata nella stessa seduta di consiglio, il Documento Unico di Programmazione 2024/2026 quale documento programmatico per gli esercizi relativi a detto periodo di programmazione, secondo le tempistiche del DM 28/10/2015;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 18/01/2024 è stato approvato lo schema di Bilancio di Previsione 2024/2026 ed i relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 16/11/2023 sono stati adottati il Programma triennale delle opere pubbliche 2024-2025-2026, l'Elenco annuale dei lavori pubblici 2024 e programma triennale degli acquisti e dei servizi 2024/2026;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 29/12/2023 è stato approvato il Programma triennale delle opere pubbliche 2024-2025-2026, l'Elenco annuale dei lavori pubblici 2024 e programma triennale degli acquisti e dei servizi 2024/2026;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 30/11/2023 in osservanza alle disposizioni dell'art. 37 del 28/12/2023 D.L. n. 112/2008, convertito con L. n. 133/2008, è stato adottato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali per il triennio 2024-2026;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 04/05/2023 in osservanza alle disposizioni di Legge, è stata adottata la "Verifica delle quantità e qualità delle Aree da destinare alla Residenza ed alle attività produttive Terziarie Anno 2024.";
- con deliberazione della Giunta comunale n. 79 del 21/12/2023 si è approvato "Servizi a domanda individuale e.f. 2024 - Individuazioni, determinazione tariffe e tassi percentuali di copertura;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 11/12/2023 si sono confermate le aliquote, tariffe, tributi locali e tassi di copertura e.f. 2024;

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 29/12/2023 sono state individuate le aliquote IMU anno 2024;
- con deliberazione Consiliare n. 6 del 20 aprile 2021 è stato approvato il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, e con successiva modifica e integrazione è stato approvato il nuovo Allegato A) con Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 29/12/2023;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 18/01/2024 sono state approvate le nuove tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria a decorrere dal 01.01.2024;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 in data 30/11/2023, è stato approvato il programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 59 del 16/11/2023 è stata destinata la quota dei proventi 2024 derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada, come previsto dall'art. 208, comma 4 del D. Lgs. 285/92;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 65 del 23/11/2023 si è provveduto ad adottare il piano triennale fabbisogni del personale 2024/2026 quale sezione 3.3 del piano integrato di attività e organizzazione e aggiornamento della dotazione organica-provvedimenti;

Visto inoltre l'art. 174, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione e del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati, mettendoli a disposizione del Consiglio Comunale per la sua approvazione, secondo le modalità e i tempi stabiliti dal regolamento di contabilità;

Visto l'art. 193, comma 3 del TUEL, così come modificato dall'art. 74, comma 1, n. 35), lett. c), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall' art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, per il quale:

"Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data" [del 31 luglio di ogni anno, termine di approvazione del provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio];"

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *"gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*;

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *"a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123"*.

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'art. 1, c. 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che *"i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori"*;

Rilevato che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1-ter del D.L. n. 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010).

Verificato che con nota prot. n. 1037 del 01/02/2024 copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Ritenuto di provvedere in merito;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del Responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'Organo di revisione economico-finanziaria, con nota prot. n. 988 del 01/02/2024 ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visti il D.Lgs n. 267/2000 e il D.Lgs n. 118/2011 ed il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge su n.9 presenti e votanti la Maggioranza consiliare (Sindaco, Di Trollo, Sturchio, Cifrodelli, Zanca, Rosania, Ilaria, Donatiello, Grasso), assenti n.4 (la Minoranza consiliare Caruso, Notaro, Cuozzo e Guarino)

DELIBERA

Di CONSIDERARE la narrativa che precede parte integrante e sostanziale della presente proposta e che qui s'intende integralmente riportata;

Di Approvare sulla base delle considerazioni espresse in premessa,

1. i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2024/2026 che assumono valore autorizzatorio a tutti gli effetti giuridici, allegati quale parte integrante del presente atto:
2. il bilancio di previsione 2024/2026, dando atto che esso presenta le risultanze di cui all'allegato prospetto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.Lgs 118/2011 ivi di seguito richiamati:

- 1) la nota integrativa contenente agli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione
- 2) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- 3) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- 4) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 5) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- 6) il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;
- 7) Il piano degli indicatori e dei risultati attesi

Di Dare Atto:

- Che l'ente si avvale del rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026, per le motivazioni individuate tra quelle previste nel DM del 22 dicembre 2023;
- Che Il suddetto bilancio di previsione per il triennio 2024/2026 è predisposto in conformità a quanto stabilito dalla Legge e a tutte le normative di finanza pubblica.

Di DEMANDARE al Responsabile del Servizio Finanziario l'adozione degli adempimenti necessari e conseguenti alla presente deliberazione;

Di disporre la sua pubblicazione sul sito di Amministrazione Trasparente.

Di dichiarare con separata votazione: con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge su n.9 presenti e votanti la Maggioranza consiliare (Sindaco, Di Trollo, Sturchio, Cifrodelli, Zanca, Rosania, Ilaria, Donatiello, Grasso), assenti n.4 (la

Minoranza consiliare Caruso, Notaro, Cuzzo e Guarino), la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Dlgs.n.267/2000, stante l'urgenza di porre in essere gli atti consequenziali;

Sulla deliberazione avente ad oggetto "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 E RELATIVI ALLEGATI", sono stati resi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Caposele, 01/02/2024

Il Responsabile del servizio
ILARIA MARIATERESA



PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Caposele, 01/02/2024

Il Responsabile del servizio
ILARIA MARIATERESA

DICHIARAZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE "ORIZZONTE COMUNE"

Il gruppo consiliare Orizzonte Comune non parteciperà alla discussione ed alla votazione dei punti all'o.d.g. del Consiglio Comunale riunito nella seduta del 14 marzo 2024.

Le motivazioni a fondamento di tale posizione risiedono in una perpetua e continua lesione dei valori democratici e del rispetto istituzionale nella nostra Comunità.

Non per ragioni che risiedono nel pettegolezzo e senza voler in alcun modo cavalcare l'onda mediatica che ci ha proiettato nella cronaca nazionale in queste settimane, ma per ragioni squisitamente politiche compiamo questo atto. La ratio è da ricercare nei concetti di democrazia e di rispetto delle istituzioni (che temporalmente rappresentiamo) che sono state tradite e violentate dal vostro atteggiamento, in primis quello del sindaco.

La democrazia si compie e si manifesta in questo consesso, che noi riteniamo alto e solenne. La democrazia vive attraverso le attività che vengono riconosciute dall'ordinamento ai consiglieri comunali in carica. Oggi evidenziamo, lasciandolo agli atti e scolpendolo nella storia istituzionale del nostro paese, che questa consiliatura si sta caratterizzando per tutto, credeteci davvero per tutto, tranne che per il rispetto delle istituzioni e della democrazia.

Oggi approverete un bilancio con molteplici criticità sull'utilizzo dei residui e sulla mancata iscrizione delle somme derivanti dalle bollette ricevute da AQP, che a nostro avviso, possono configurare una falsa rappresentazione del bilancio comunale con ricadute personali e patrimoniali su ognuno di voi. Se oggi ciò non riuscite a comprenderlo, perché accecati dal fuoco dell'appartenenza, nel tempo, illimpidendo stati d'animo, raccoglierete i frutti di queste nefaste scelte. Sarà il risultato di un modello che impone il pensiero unico e l'uomo solo al comando. Avremmo potuto avanzare le nostre proposte, i nostri chiarimenti, ricevere i relativi riscontri con l'istituzione di una commissione consiliare ad hoc, come da impegno solenne preso in questa aula da parte del sindaco il 9 settembre 2023. Le nostre perplessità avrebbero potuto raddrizzare la vostra prospettiva. La vostra chiusura ci obbliga, con una ferita nel cuore per chi crede che la politica si faccia esclusivamente nei banchi della politica, ad adire le autorità competenti per accertare quanto si teme ed accennato nell'intervento.

Il nostro atto politico di abbandonare l'aula in segno di protesta è anche figlio di una lesione continua che subiamo nell'espletamento delle funzioni di consiglieri comunali. La maggior parte delle richieste presentate in questi mesi non ha avuto alcun riscontro, mentre le poche risposte ricevute sono state incomplete o addirittura non corrette e ricevute dopo giorni dal rilievo fatto e solo dopo aver ricorso, addirittura, all'istituto della diffida penale.

Basti pensare a come avete mal gestito la tematica c.d. "Liceo di Caposele" per la quale non vi siete confrontati con nessun ed oggi vi impegnate a sottoscrivere un indeterminato protocollo di intesa. Avete preferito confrontarvi con rappresentanze istituzionali di paesi limitrofi piuttosto con le rappresentanze del vostro territorio, con le famiglie ed i giovani studenti di Caposele. Non un consiglio dedicato, non un'assemblea pubblica, non un minimo confronto. Solo comunicati stampa alla rinfusa. Avete fatto una delibera di giunta sul tema a metà ottobre, dopo mesi che chiedevamo le ragioni politiche e lo studio di merito di quella scelta ci avete risposto con un "le risposte che cercate sono presenti nella delibera". Una vergogna assoluta.

Il nostro atto politico trova le sue radici anche come risposta agli atti amministrativi prodotti. Evidenziamo tra le tante illegittimità compiute nei vari atti prodotti, la delibera di giunta n. 21/2024 nella quale, dopo che il TAR Salerno (i giudici, non i ragazzi durante il fantacalcio) aveva dichiarato che il bando di gara per il servizio legale del nostro comune fosse irrazionale, irragionevole ed illogico avete avuto il coraggio, l'incoscienza, di riproporre una costituzione in giudizio, sempre sulla questione "Liceo di Caposele", dando mandato sulla base

dell'ancor presunta e viva efficacia dell'affidamento fatto, la cui matrice era stata senza reticenza alcuna annullata dal TAR stesso, pur di mantenere i vostri equilibri.

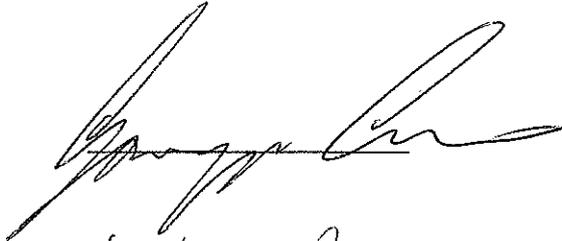
Vogliamo sottolineare, tra le altre cose, il mancato rinnovo della consulta delle donne, la mancata programmazione e visione sul PUC e sul PIP, atti amministrativi ai limiti della decenza per contenuti e per forma.

Il TAR ha sintetizzato come irrazionale, irragionevole ed illogica la vostra azione amministrativa.

Per quanto evidenziato e per molto altro che analizzeremo nel dettaglio, abbandoniamo la seduta comunicando le ragioni ai concittadini ed alle istituzioni preposte. Non prenderemo parte ad alcuna votazione. Vi lasciamo in balia delle vostre scelte, vi lasciamo nelle secche delle vostre responsabilità.

Siate all'altezza del ruolo che Caposele merita, i limiti personali e caratteriali non diventino i limiti per lo sviluppo della comunità.

CARUSO GIUSEPPE



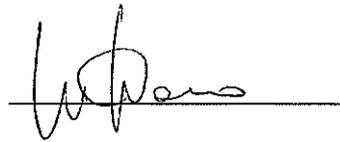
CUOZZO SALVATORE



GUARINO MARIO



NOTARO MICHELE



Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come all'Originale.

IL PRESIDENTE
(F.to Dr. Armando Sturchio)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to dott.ssa MariaPaola Florio)

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, attesta che la presente deliberazione :

X È stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 20 marzo 2024 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 20 marzo 2024 al 04 aprile 2024 come previsto dall'art. 124 D.Lgs.N. 267/2000;

X Che è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE (art. 134, comma 4, D.Lgs. 2000/267) ;

Dalla Residenza Comunale, li 20 marzo 2024

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Mariapaola Florio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto , visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione diverrà esecutiva trascorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, comma 3, D.LGS. n. 267/2000.-

Dalla Residenza Comunale , li 20 marzo 2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Mariapaola Florio
